

Casi prova di discussione di gruppo su una situazione stimolo verbale

Prova sorteggiata nella seduta del 9 febbraio 2019

CASO 1 - "CACCIATA AL TESORO"

Un giovane responsabile di reparto di nome Rossi lavora presso una multinazionale di moda da alcuni anni. Il Dott. Bianchi, amministratore delegato, che aveva anche sostenuto il suo inserimento all'inizio, nutre molta stima per il responsabile Rossi, per il lavoro che sta svolgendo all'interno del suo reparto e non esita a congratularsi ogni volta che lo incontra. Rossi ha avuto un ruolo importante in una recente trattativa che si è conclusa positivamente in relazione a un grosso investimento dell'azienda. Né il Dott. Bianchi né altri superiori gli hanno però riconosciuto questo merito. Il responsabile Rossi aveva già più volte in passato chiesto che gli venisse riconosciuta una progressione di carriera con un ruolo di maggiore rilevanza all'interno dell'azienda, ritenendo di meritarselo. Le sue richieste non sono però mai state soddisfatte. Durante una riunione importante il Dott. Bianchi comunica che ci sarebbe stato un avanzamento di ruolo che avrebbe coinvolto uno dei responsabili di due reparti, compreso il reparto di cui è responsabile Rossi. Per scegliere chi avrebbe ottenuto l'avanzamento di ruolo, viene organizzata una sfida aziendale tra i responsabili dei due reparti su un problem solving gestionale, utilizzando la cornice della gamification, strutturata come "caccia al tesoro". Il primo giorno del mese successivo i due competitor avrebbero dovuto consegnare la soluzione della caccia al tesoro, comprese riflessioni pratico-operative per l'implementazione di comportamenti innovativi connessi. Dopo una settimana, Rossi viene a scoprire, con la complicità di un collega e amico che lavora nel gruppo del suo competitor, che il suo rivale è già giunto alla soluzione della "caccia al tesoro" e ha già predisposto le riflessioni critiche, al sicuro nel suo computer di ufficio con una nuova password. Decide così, con l'aiuto del suo collega complice, di rubare la soluzione e le relative riflessioni per verificare la soluzione trovata e predisporre riflessioni migliori del competitor. Durante la notte il responsabile Rossi, viene avvertito telefonicamente dal suo collega e complice, che peraltro coglie l'occasione per dissociarsi e per dichiararsi non disponibile né a proteggerlo né ad aiutarlo più in alcun modo, che le telecamere di sorveglianza lo avevano ripreso durante il furto. Rossi decide di andare immediatamente in azienda per cancellare le registrazioni in cui veniva ripreso durante il furto e/o danneggiare il sistema. Poiché aveva la macchina dal meccanico, prende il suo scooter e si dirige il più velocemente possibile in azienda, per cercare di entrare e realizzare il suo intento. Durante il tragitto però, forse per la fretta, per la tensione emotiva e l'eccessiva velocità, sbanda e viene travolto da un'autovettura impegnata in un sorpasso che procedeva anch'essa ad alta velocità, rimanendo ucciso sul colpo.

Quale dei cinque personaggi della storia è secondo Voi il maggior responsabile di questa morte?

Classificate i vari personaggi in ordine di responsabilità decrescente (attribuendo il punteggio nella maniera seguente: da 1 al maggior responsabile a 5 al minor responsabile).

Allegato 1

Classificazione dell'ordine delle responsabilità

Persone coinvolte	Classifica individuale	Classifica di gruppo	Motivazioni
Rossi			
Il complice			
Dott. Bianchi			
Competitor			
Autista dell'autovettura			
Altro			

Soluzione tecnica

Logica temporale progressiva: il grado di responsabilità è in relazione al momento in cui ogni personaggio interagisce con il responsabile Rossi. L'ultimo che ha contatto con lui è il maggiore responsabile (complice) e coloro che hanno meno peso sulla vicenda sono i personaggi che con lui hanno interagito per primi (Dott. Bianchi). Si assume che colui che è più vicino temporalmente e nello spazio al protagonista e all'incidente, è potenzialmente anche colui che più efficacemente potrebbe modificare il corso degli eventi.

Logica temporale regressiva: il grado di responsabilità dei personaggi diminuisce in funzione del loro coinvolgimento nella vicenda per via delle azioni compiute precedentemente da altri personaggi. È la logica del "danno originario", in cui si individua un evento "genesì" di tutti gli inconvenienti a seguire. Questa logica è simile a quella del domino in cui la caduta di tutti i mattoncini della serie avviene a causa della caduta del primo mattoncino (il Dott. Bianchi per primo, il competitor e il collega e complice per ultimi).

Logica del libero arbitrio: dato che ogni persona è responsabile di ciò che fa, allora il responsabile Rossi ha la responsabilità più rilevante; ma pure chi ha liberamente deciso di "delinquere" con lui, ovvero il complice.

Logica del codice della strada: il grado di responsabilità è funzione del regolamento stradale. Questa logica è molto vicina alla logica legale, per cui se l'evento fosse stato reale allora la magistratura avrebbe indagato le persone che in quel preciso momento avevano la responsabilità oggettiva dell'incidente (Rossi e l'autista dell'autovettura).

Logica della responsabilità ambientale: la responsabilità ricade principalmente sul contesto sociale in cui è inserito il responsabile Rossi. Dal Dott. Bianchi, fino al complice e collega dello stesso Rossi sono tutti più responsabili del protagonista stesso, visto come "vittima" di un sistema ingiusto.

Prova sorteggiata nella seduta del 9 febbraio 2019

CASO 2 “L’INTEGRATORE”

Un giovane chimico, Rossi, lavora da alcuni anni in un’azienda che produce integratori per atleti. Il Dott. Bianchi, proprietario e suo supervisore, ha da sempre riconosciuto le grandi qualità di Rossi e ne ha sostenuto il suo inserimento in azienda ma ultimamente ha assunto un nuovo dipendente, il Dott. Verdi, per provare a creare un prodotto innovativo. Rossi, deluso per la nuova assunzione, decide di mettersi a lavorare lui stesso insieme a un suo collega per creare un integratore di livello superiore. Dopo mesi di lavoro, fissa un appuntamento con il Dott. Bianchi per presentargli il nuovo integratore, ma pochi minuti prima dell’appuntamento il Dott. Bianchi lo disdice per un impegno lavorativo fuori sede. Questa situazione si ripete sistematicamente nei due mesi successivi. Amareggiato dalla situazione in cui si trova, Rossi decide, con il suo collega che diventa suo complice, di proporre il loro prodotto a un’altra azienda concorrente. Fissano così, insieme, un appuntamento con il Dott. Neri, che li riceve subito e mostra grande interesse per il loro prodotto, dicendo loro che si sarebbero risentiti a breve.

Il giorno seguente il giovane Rossi, che aveva preso un giorno di ferie, viene avvertito dal suo collega e complice, che peraltro coglie l’occasione per dissociarsi e per dichiararsi non disponibile né a proteggerlo né ad aiutarlo più in alcun modo, che il Dott. Neri aveva telefonato in azienda cercando proprio Rossi in persona. Per non essere sospettato dal Dott. Bianchi, il giovane Rossi prova subito a telefonare al Dott. Neri, che risponde ma molto frettolosamente, sostenendo di non avere tempo per ascoltare i suoi problemi in quel momento. A questo punto il giovane Rossi decide di raggiungere immediatamente il Dott. Neri nella sua azienda, per comunicargli a ogni costo che non era più disponibile a vendergli l’integratore, per il quale avevano già preso accordi precedentemente e per assicurarsi che non richiamasse nuovamente nell’azienda dove lavorava.

A causa della fretta, della tensione emotiva e dell'eccessiva velocità, il giovane Rossi alla guida della sua automobile non rispetta il limite di velocità, e dietro una curva si trova davanti un pedone che stava attraversando la strada; perde il controllo della vettura, finendo in un burrone e a causa dell’impatto muore sul colpo.

Quale dei sei personaggi della storia è secondo Voi il maggior responsabile di questa morte?

Classificate i vari personaggi in ordine di responsabilità decrescente (attribuendo il punteggio nella maniera seguente: da 1 al maggior responsabile a 6 al minor responsabile).

Allegato 1

Classificazione dell'ordine delle responsabilità

Persone coinvolte	Classifica individuale	Classifica di gruppo	Motivazioni
Rossi			
Il complice			
Dott. Bianchi			
Dott. Verdi			
Dott. Neri			
Pedone			
Altri			

Soluzione tecnica

Logica temporale progressiva: il grado di responsabilità è in relazione al momento in cui ogni personaggio interagisce con il chimico Rossi. L'ultimo che ha contatto con lui è il maggiore responsabile (Dott. Neri) e coloro che hanno meno peso sulla vicenda sono i personaggi che con lui hanno interagito per primi (Dott. Bianchi). Si assume che colui che è più vicino temporalmente e nello spazio al protagonista e all'incidente, è potenzialmente anche colui che più efficacemente potrebbe modificare il corso degli eventi.

Logica temporale regressiva: il grado di responsabilità dei personaggi diminuisce in funzione del loro coinvolgimento nella vicenda per via delle azioni compiute precedentemente da altri personaggi. È la logica del "danno originario", in cui si individua un evento "genesì" di tutti gli inconvenienti a seguire. Questa logica è simile a quella del domino in cui la caduta di tutti i mattoncini della serie avviene a causa della caduta del primo mattoncino (il Dott. Bianchi per primo, il collega e il Dott. Neri per ultimi).

Logica del libero arbitrio: dato che ogni persona è responsabile di ciò che fa, allora Rossi ha la responsabilità più rilevante; ma pure chi ha liberamente deciso di "delinquere" con lui, ovvero il complice.

Logica del codice della strada: il grado di responsabilità è funzione del regolamento stradale. Questa logica è molto vicina alla logica legale, per cui se l'evento fosse stato reale allora la magistratura avrebbe indagato le persone che in quel preciso momento avevano la responsabilità oggettiva dell'incidente (Rossi e il pedone).

Logica della responsabilità ambientale: la responsabilità ricade principalmente sul contesto sociale in cui è inserito il chimico Rossi. Dal Dott. Bianchi, fino al complice e collega dello stesso Rossi sono tutti più responsabili del protagonista visto come "vittima" di un sistema ingiusto.

Prova sorteggiata nella seduta del 16 febbraio 2019
CASO 3 "IL PRIMO ARTICOLO"

Un giovane stagista di nome Rossi sta facendo esperienza professionale presso la redazione di un giornale, che si occupa di cronaca nera, da alcuni mesi. Il capo della redazione, il Dott. Bianchi, che lo ha accolto nella redazione, nutre molta stima per lo stagista perché sta facendo un buon lavoro, sia nella correzione delle bozze degli articoli degli altri giornalisti sia nel fornire idee propositive utili per la stesura degli articoli e il loro miglioramento. Il giovane stagista negli ultimi tempi chiede ripetutamente al proprio responsabile, il Dott. Verdi, di dargli l'opportunità di scrivere un articolo su un caso che sta seguendo. Nonostante l'insistenza del giovane stagista Rossi, il Dott. Verdi, non accetta, perché ritiene che non sia ancora all'altezza. Questa decisione è sostenuta anche dal Dott. Bianchi. Lo stagista Rossi, dopo vari tentativi e relative delusioni, con l'aiuto di un collega giornalista della redazione, che è anche suo amico e in possesso di alcuni contatti con un'altra redazione, che accetta di essere suo complice, decide di organizzare un incontro con la concorrenza, per proporre i suoi articoli, scritti sulla base delle informazioni che provengono dalla sua redazione. La concorrenza rimane colpita dal materiale dello stagista Rossi e gli promette che entro la settimana avrebbero pubblicato un suo primo articolo. Il giovane stagista Rossi, il giorno dopo, viene avvertito telefonicamente dal suo complice e collega, che peraltro coglie l'occasione per dissociarsi e per dichiararsi non disponibile né a proteggerlo né ad aiutarlo più in alcun modo, che il dott. Verdi aveva letto il suo articolo e lo avrebbe pubblicato nel prossimo numero del giornale della loro redazione. Il giovane stagista era fuori città, perché aveva preso un giorno libero, per festeggiare il promettente incontro del giorno prima con la redazione concorrente. Appena ricevuta la chiamata del suo complice e collega, corre verso la macchina per partire e tornare in città per arrivare, il più in fretta possibile, nella sede della redazione concorrente e parlare di persona con il Dott. Neri. Durante il tragitto incontra molto traffico e il giovane stagista Rossi, per non perdere ulteriormente tempo, decide di chiamare il capo redattore della concorrenza con cui aveva parlato il giorno prima, il Dott. Neri, anticipandogli per telefono che non avrebbe potuto più pubblicare nessun articolo con loro. Il Dott. Neri però non è disponibile né ad acconsentire né ad ascoltarlo e chiude frettolosamente la comunicazione telefonica. Ricevuto questo drastico rifiuto telefonico dal Dott. Neri, lo stagista Rossi decide di raggiungerlo il prima possibile nella sua sede, per parlarci di persona e cercare di impedire, in qualunque modo, che un suo articolo possa venir pubblicato dalla concorrenza. A causa della fretta, della tensione emotiva e dell'eccessiva velocità, lo stagista Rossi tenta un sorpasso in curva e si scontra con un autobus, che pure procedeva a velocità decisamente superiore a quella consentita in quel tratto di strada, restando così ucciso sul colpo.

Quale dei sei personaggi della storia è secondo Voi il maggior responsabile di questa morte?

Classificate i vari personaggi in ordine di responsabilità decrescente (attribuendo il punteggio nella maniera seguente: da 1 al maggior responsabile a 6 al minor responsabile).

Allegato 1

Classificazione dell'ordine delle responsabilità

Persone coinvolte	Classifica Individuale	Classifica di gruppo	Motivazioni
Stagista Rossi			
Il complice			
Dott. Bianchi			
Dott. Verdi			
Dott. Neri			
Autista dell'autobus			
Altri			

Soluzione tecnica

Logica temporale progressiva: il grado di responsabilità è in relazione al momento in cui ogni personaggio interagisce con lo stagista Rossi. L'ultimo che ha contatto con lui è il maggiore responsabile (Dott. Neri) e coloro che hanno meno peso sulla vicenda sono i personaggi che con lui hanno interagito per primi (dott. Bianchi). Si assume che colui che è più vicino temporalmente e nello spazio al protagonista e all'incidente, è potenzialmente anche colui che più efficacemente potrebbe modificare il corso degli eventi.

Logica temporale regressiva: il grado di responsabilità dei personaggi diminuisce in funzione del loro coinvolgimento nella vicenda per via delle azioni compiute precedentemente da altri personaggi. È la logica del "danno originario", in cui si individua un evento "genesì" di tutti gli inconvenienti a seguire. Questa logica è simile a quella del domino in cui la caduta di tutti i mattoncini della serie avviene a causa della caduta del primo mattoncino (il Dott. Bianchi, il Dott. Verdi, il collega e complice, il Dott. Neri per ultimi).

Logica del libero arbitrio: dato che ogni persona è responsabile di ciò che fa, allora lo stagista Rossi ha la responsabilità più rilevante; ma pure chi ha liberamente deciso di "delinquere" con lui, ovvero il complice.

Logica del codice della strada: il grado di responsabilità è funzione del regolamento stradale. Questa logica è molto vicina alla logica legale, per cui se l'evento fosse stato reale allora la magistratura avrebbe indagato le persone che in quel preciso momento avevano la responsabilità oggettiva dell'incidente (Rossi e l'autista dell'autobus).

Logica della responsabilità ambientale: la responsabilità ricade principalmente sul contesto sociale in cui è inserito lo stagista Rossi. Dal capo redattore Bianchi, fino al complice e collega dello stesso Rossi sono tutti più responsabili del protagonista visto come "vittima" di un sistema ingiusto.

Prova non sorteggiata

CASO 4 "L'ULTIMATUM"

Un dipendente di nome Rossi lavora da tre anni presso un'azienda alimentare che si occupa della preparazione di confetture di frutta. Il proprietario dell'azienda, il Dott. Bianchi, ha ereditato la propria attività dal padre; da qualche mese è alla guida dell'azienda di famiglia e si impegna molto per far sì che i propri prodotti siano sempre più competitivi all'interno del mercato; motiva e sprona inoltre i propri dipendenti a fare del loro meglio per ottenere un prodotto di alta qualità. Il signor Rossi, condividendo le idee del Dott. Bianchi, reputa il proprio supervisore, il Dott. Verdi, non in grado di ricoprire il ruolo assegnatogli, in quanto pone poca attenzione alla supervisione della qualità del prodotto. Il Signor Rossi ha più volte fatto presente il problema ai suoi superiori e direttamente anche al Dott. Bianchi proprio di recente. Le sue segnalazioni non sono tuttavia state prese in considerazione e non è stata intrapresa nessuna azione al fine di migliorare la situazione. Quindi il Signor Rossi decide di raccogliere le prove che attestino l'inadempienza del Dott. Verdi. Approfittando della pausa pranzo, insieme a un collega e amico, suo complice, si reca nell'ufficio del Dott. Verdi e scopre che i registri che attestano la qualità dei prodotti sono stati alterati. Velocemente riesce a fare una copia di tutto. Con questa copia, Rossi si reca dal Dott. Verdi, dandogli un ultimatum: o inizia a rispettare le norme di qualità dei prodotti, come richiesto dall'azienda, o questa volta andrà dal Dott. Bianchi mostrandogli la documentazione. Rossi inizia inoltre a inviare al Dott. Bianchi, ogni due giorni, messaggi in cui gli ricorda il suo ultimatum, nella speranza di convincerlo. Dopo tre settimane, Rossi viene avvertito dal suo collega e complice, che per altro coglie l'occasione per dissociarsi e per dichiararsi non disponibile né a proteggerlo né ad aiutarlo più in alcun modo, che il Dott. Verdi non solo non avrebbe ceduto all'ultimatum ma che si stava recando dalla polizia per denunciarlo per stalking. A questo punto Rossi, nel tentativo di evitare la denuncia, decide di provare ad anticipare il Dott. Verdi, arrivando al commissariato di polizia prima di lui, per spiegare tutta la situazione. Si reca dunque in tutta fretta in garage a prendere l'auto, che però non parte; allora raggiunge il suo vicino di casa chiedendogli in prestito l'auto per un'urgenza, ma il vicino, che aveva l'auto dal meccanico, gli presta il suo motorino. Rossi, a causa della fretta, della tensione emotiva, dell'eccessiva velocità, poco prima di arrivare al commissariato, sbanda e si scontra con un'autovettura che procedeva nell'altra carreggiata. Nell'incidente muore sul colpo.

Quale dei cinque personaggi della storia è secondo Voi il maggior responsabile di questa morte?

Classificate i vari personaggi in ordine di responsabilità decrescente (attribuendo il punteggio nella maniera seguente: da 1 al maggior responsabile a 5 al minor responsabile).

Allegato 1

Classificazione dell'ordine delle responsabilità

Persone coinvolte	Classifica Individuale	Classifica di gruppo	Motivazioni
Signor Rossi			
Il complice			
Dott. Bianchi			
Dott. Verdi			
Il vicino di casa			
Altro			

Soluzione tecnica

Logica temporale progressiva: il grado di responsabilità è in relazione al momento in cui ogni personaggio interagisce con il dipendente Rossi. L'ultimo che ha contatto con lui è il maggiore responsabile (Dott. Verdi) e coloro che hanno meno peso sulla vicenda sono i personaggi che con lui hanno interagito per primi (Dott. Bianchi). Si assume che colui che è più vicino temporalmente e nello spazio al protagonista e all'incidente, è potenzialmente anche colui che più efficacemente potrebbe modificare il corso degli eventi.

Logica temporale regressiva: il grado di responsabilità dei personaggi diminuisce in funzione del loro coinvolgimento nella vicenda per via delle azioni compiute precedentemente da altri personaggi. È la logica del "danno originario", in cui si individua un evento "genesi" di tutti gli inconvenienti a seguire. Questa logica è simile a quella del domino in cui la caduta di tutti i mattoncini della serie avviene a causa della caduta del primo mattoncino (il Dott. Bianchi per primo, il Dott. Verdi, il collega e complice per ultimi).

Logica del libero arbitrio: dato che ogni persona è responsabile di ciò che fa, allora lo stagista Rossi ha la responsabilità più rilevante; ma pure chi ha liberamente deciso di "delinquere" con lui, ovvero il complice.

Logica del codice della strada: il grado di responsabilità è funzione del regolamento stradale. Questa logica è molto vicina alla logica legale, per cui se l'evento fosse stato reale allora la magistratura avrebbe indagato le persone che in quel preciso momento avevano la responsabilità oggettiva dell'incidente (Rossi e l'autista dell'autovettura).

Logica della responsabilità ambientale: la responsabilità ricade principalmente sul contesto sociale in cui è inserito il dipendente Rossi. Dal Dott. Bianchi, fino al complice e collega dello stesso Rossi, sono tutti più responsabili del protagonista visto come "vittima" di un sistema ingiusto.